

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

**Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici
della Valle d'Aosta (NUVV)**

- Relazione 2011 -

INDICE

Premessa	2
Composizione del Nucleo	3
Il Nuval	4
a. Le funzioni	4
b. Le attività realizzate	4
c. Le modalità organizzative	5
Il Nuvvop	6
a. Le funzioni	6
b. Le attività realizzate	6
c. Le modalità organizzative	7

Premessa

La presente relazione annuale è redatta al fine di ottemperare a quanto previsto dalla delibera CIPE n. 102 del 18 novembre 2010 (in GURI Serie Generale n. 47 del 26 febbraio 2011) ed è riferita alle principali attività svolte dal Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV) della Valle d'Aosta, nel 2011.

Il Nucleo, istituito nel 1986 e rinnovato nel 1995 con la riforma della finanza locale (l.r. n. 48 del 1995), ha operato per circa quindici anni essenzialmente nella valutazione dei progetti presentati dagli enti locali a corredo di richieste di finanziamento d'infrastrutture d'interesse locale, a valere sul FRIO (Fondo regionale Investimenti e Occupazione) e sul FoSPI (Fondo per speciali programmi di investimento).

Le funzioni del Nucleo sono state ridefinite con l.r. n. 21/2004, al fine di recepire le innovazioni introdotte dalla legge statale n. 144 del 1999, che ha previsto l'istituzione di Nuclei di valutazione e verifica in ogni amministrazione regionale e statale, con compiti di supporto alla programmazione e alla valutazione dei programmi a finalità strutturale dell'Unione Europea e del Fondo nazionale per le aree sottoutilizzate (FAS).

Il Nuvv svolge le attività connesse all'esercizio in Valle d'Aosta delle seguenti funzioni, assegnate dalla legge nazionale:

- a) assistenza e supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti, per la valutazione ex ante di progetti ed interventi;
- b) gestione del Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (Mip) di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 144/1999;
- c) attività volta alla graduale estensione delle tecniche proprie dei fondi strutturali comunitari all'insieme dei programmi e dei progetti attuati a livello regionale, con riferimento alle fasi di programmazione, valutazione, monitoraggio e verifica.

La l.r. n. 31 del 2005 ha completato il processo, articolando il Nucleo in due sezioni (Nuval e Nuvvop), rispettivamente dedicate alla programmazione a finalità strutturale cofinanziata dall'Unione europea e dallo Stato e alla programmazione delle opere pubbliche di rilievo regionale e locale. Le due sezioni collaborano reciprocamente al fine di perseguire la coerenza e l'integrazione tra piani, programmi e progetti, armonizzare le metodologie per la definizione, l'attuazione, la valutazione e la verifica di piani, programmi e progetti, armonizzare le procedure di selezione dei progetti.

Composizione del Nucleo

La composizione del Nucleo è stabilita dalla Giunta regionale ogni tre anni. L'organo è stato, da ultimo, costituito con deliberazione n. 1863 del 21 settembre 2012.

La funzione di Presidente è affidata al Segretario generale della Regione. L'attività è supportata da strutture regionali di riferimento (per il Presidente del Nuvv, la Struttura Verifiche gestionali e supporto pianificazione dell'Assessorato Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica; per il Nuvvop, la Struttura Programmazione e valutazione investimenti, dell'Assessorato Opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica; per il Nuval, il Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Presidenza della Regione).

La Sezione NUVVOP è composta da sei Dirigenti interni all'Amministrazione¹ e da quattro esperti esterni - di cui uno designato dagli enti locali - nelle seguenti materie: valutazione economica degli investimenti pubblici, sviluppo territoriale e tutela del paesaggio, discipline ingegneristiche.

La Sezione NUVAL è composta da otto dirigenti interni all'Amministrazione² e da cinque esperti esterni, nelle seguenti materie: pianificazione spaziale; mercato del lavoro e sviluppo delle risorse umane; sviluppo locale; economia regionale; definizione, negoziazione e gestione delle politiche di sviluppo territoriale.

¹ Coordinatore del Dipartimento difesa del suolo e risorse idriche, con funzioni di Presidente; Coordinatore del Dipartimento opere pubbliche e edilizia residenziale pubblica; Coordinatore del Dipartimento legislativo e legale; Dirigente della Struttura Programmazione e valutazione investimenti; Direttore della Direzione Pianificazione territoriale; Dirigente della Struttura Verifiche gestionali e supporto pianificazione.

² Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, con funzioni di Presidente; Dirigenti delle Strutture Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane, Politiche della formazione e dell'occupazione, Politiche regionali di sviluppo rurale, Programmazione negoziata e aiuti di Stato, Revisione dei sistemi di controllo dei programmi europei; Capo dell'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles; Capo dell'Osservatorio economico e sociale.

Il Nuval

a. Le funzioni

Sono affidate al NUVAL le funzioni di assistenza e supporto tecnico, nell'ambito della Politica regionale di sviluppo cofinanziata dai Fondi strutturali, per i periodi 2007/13 e 2014/20, nelle fasi di *programmazione* (con particolare riguardo all'analisi del contesto e degli scenari regionali e loro evoluzione; alla definizione della strategia unitaria regionale e delle sue relazioni con l'Accordo di partenariato con la Commissione europea; alla definizione delle modalità e degli strumenti per l'integrazione fra programmi, progetti e fondi; al rafforzamento delle capacità di programmazione, gestione, animazione territoriale e valutazione dei soggetti regionali coinvolti), *attuazione* (con particolare riguardo all'elaborazione dei Rapporti di monitoraggio; al consolidamento e sviluppo del sistema di monitoraggio unitario (SISPREG); all'elaborazione e aggiornamento dei Piani di comunicazione e committenza delle relative azioni; alla concertazione, in particolare, nell'ambito del Forum partenariale) e *valutazione* (con particolare riguardo all'elaborazione e aggiornamento dei Piani di valutazione e committenza delle valutazioni esterne; alla predisposizione dei Rapporti annuali di valutazione; alla presentazione dei Rapporti annuali di valutazione alla Giunta regionale e al partenariato istituzionale, economico e sociale).

b. Le attività realizzate

Assistenza e supporto tecnico nella programmazione

Il NUVAL segue il dibattito sulla definizione della Politica regionale di sviluppo per il periodo 2014/20 e, nel 2011, ha dedicato a questo tema l'approfondimento tematico del Rapporto di valutazione. Gli esiti dell'approfondimento tematico hanno costituito la base per l'organizzazione dell'evento pubblico annuale dei responsabili regionali dei Programmi, tenutosi ad Aosta il 1° dicembre 2011, e rivolto al partenariato socio-economico e istituzionale della Regione e ai cittadini in genere.

A partire dalle proposte della Commissione finora diffuse, il NUVAL si è occupato di posizionare la Valle d'Aosta rispetto agli obiettivi di crescita intelligente, sostenibile e inclusiva della Strategia Europa 2020.

Assistenza e supporto tecnico nell'attuazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13

Il Nuval, utilizzando il sistema di monitoraggio unitario (Sispreg), ha elaborato il Rapporto di monitoraggio al 31 dicembre 2010. I Rapporti di monitoraggio, predisposti con cadenza annuale, sono utili a seguire l'avanzamento fisico e finanziario complessivo della Politica regionale di sviluppo, nonché l'avanzamento in relazione alle caratteristiche dei progetti, dei beneficiari e degli utenti finali e delle performance territoriali. Un estratto del Rapporto di monitoraggio è stato utilizzato ai fini della Relazione annuale, al Consiglio regionale, sulle attività di rilievo europeo della Regione. I Rapporti di monitoraggio sono resi pubblici tramite il sito della Regione.

Assistenza e supporto tecnico nella valutazione della Politica regionale di sviluppo 2007/13

Nel 2011 è stato elaborato il consueto Rapporto annuale di valutazione, riferito ai dati al 30 giugno 2011, che contiene l'analisi della Politica regionale di sviluppo a partire da 4 macro-obiettivi: Ricerca, sviluppo e innovazione; Insediamenti, sviluppo locale e rurale; Ambiente, territorio e accessibilità; Formazione, mercato del lavoro e inclusione sociale. La novità che caratterizza il Rapporto di valutazione 2011 è l'aver analizzato le percezioni dei principali portatori di interessi

locali, in occasione di 3 *focus group*, organizzati su base territoriale, che hanno coinvolto attivamente circa 90 partecipanti.

Il NIVAL ha condiviso i contenuti del Rapporto annuale di valutazione con la Giunta regionale ed i rappresentanti del partenariato istituzionale ed economico e sociale, nell'ambito dell'apposito Forum partenariale previsto in uno specifico protocollo per la concertazione. Il Rapporto di valutazione è stato anche diffuso in occasione dei Comitati di sorveglianza dei programmi, inviato, fra gli altri, al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'economia e delle finanze e al Sistema nazionale di valutazione, ed è stato reso disponibile sul sito della Regione.

Infine, il NIVAL è stato coinvolto nel seguito del processo di attuazione dei Piani di sviluppo locale (PSL) da parte dei 3 Gruppi di azione locale (GAL), data l'importanza che gli stessi rivestono per la strategia regionale per il periodo 2007/13. I componenti dei direttivi e delle assemblee dei 3 GAL sono stati, pertanto, invitati ai *focus group* organizzati, al fine della predisposizione del Rapporto di valutazione 2011.

c. Le modalità organizzative

In linea con quanto previsto dal regolamento di funzionamento, il NIVAL ha lavorato prevalentemente in sedute plenarie, su argomenti trattati, in prima battuta, da gruppi ristretti di lavoro, formati tenendo conto delle specifiche competenze dei componenti e aventi come referente un capofila.

Di norma, le riunioni plenarie sono state precedute da riunioni a livello tecnico cui hanno partecipato gli esperti esterni, il Presidente del Nival e le Autorità di gestione in base ai temi trattati.

Il Dipartimento politiche strutturali e affari europei, struttura regionale di riferimento del Nival, cura l'aggiornamento, nell'ambito del sito internet della Regione, della sezione dedicata al Nival stesso³.

Nel 2011 si sono svolte 13 riunioni e 5 riunioni tecniche.

L'attività è documentata in un'apposita area, della predetta sezione internet del Nival, riservata ai soli componenti.

³ L'indirizzo di riferimento è:

http://www.regione.vda.it/europa/nuova_programmazione_2007_2013/strategia_regionale/nuval/default_i.asp

Il Nuvvop

a. Le funzioni

Sono affidate al NUVVOP le funzioni connesse ai programmi di investimento per la realizzazione di opere pubbliche di interesse regionale⁴, di interesse locale⁵, ai due piani, rispettivamente, di tutela delle acque e di difesa del suolo.

Oltre a partecipare direttamente alle attività, la Sezione svolge compiti di indirizzo e coordinamento metodologico, di assistenza e supporto tecnico nell'aggiornamento delle linee guida per la redazione degli studi di fattibilità, nella verifica e validazione dei progetti, nell'attivazione della procedura di VAS, nella predisposizione di strumenti di programmazione negoziata con gli Enti locali.

b. Le attività realizzate

Nel corso dell'anno 2011 il Nuvvop si è principalmente occupato del Fondo per speciali programmi di investimento (FOSPI) e dell'attività di verifica e validazione delle fasi progettuali necessarie per la realizzazione di un'opera pubblica ai sensi del Codice dei contratti (dlgs 163/2006).

Fondo per speciali programmi di investimento (FOSPI)

L'attività è consistita:

- nell'aggiornamento e nella revisione delle procedure FoSPI sulla base delle criticità emerse nel corso delle precedenti istruttorie, al fine di apportare gli adeguamenti al Vademecum per la presentazione delle richieste di finanziamento, le modifiche alla normativa in vigore nonché gli opportuni aggiustamenti agli atti amministrativi che regolano le modalità di controllo e le modalità di applicazione dei criteri di priorità per la formazione dei programmi (inserimento della riserva di quote per particolari tipologie di opere, premio di efficienza e costi standard);
- nella valutazione dei progetti presentati dagli Enti locali (11 progetti per complessivi euro 17,9 milioni nel Programma 2012/14; 18 richieste per euro 62,2 milioni nel Programma 2013/15; aggiornamento finanziario di 6 progetti per un totale di euro 0,642 milioni) e nel monitoraggio di circa 200 progetti in esecuzione;
- nel supporto all'attività di monitoraggio con l'elaborazione di schede di rilevazione ex-post relativamente a progetti programmati e realizzati, riferite sia a verifiche di efficacia, sia a verifiche tarate su dati tecnici e prestazionali degli interventi medesimi.

Verifica e validazione delle fasi progettuali necessarie per la realizzazione di un'opera pubblica ai sensi del dlgs 163/2006:

L'attività è consistita:

- nella predisposizione, a seguito di un articolato esame della documentazione esistente, di uno specifico documento riportante in estratto le disposizioni legislative in vigore, con puntuali considerazioni in merito all'applicazione delle disposizioni medesime, e di una check-list finalizzata a una sistematica verifica dei documenti progettuali nonché a una corrispondente

⁴ Piano degli interventi che comportano la realizzazione di opere di rilevante interesse regionale di cui all'articolo 3 della l.r. 17 agosto 2004, n. 21 e Programma regionale di previsione dei lavori pubblici di cui all'articolo 7 della l.r. 12/1996, come sostituito dall'articolo 6 della l.r. 29/1999.

⁵ Fondo per speciali programmi di investimento (FOSPI) di cui alla l.r. 48/1995 e successive modificazioni.

valutazione circa la rispondenza degli stessi alle prescrizioni del regolamento di attuazione del codice dei contratti; l'integrale verifica basata su detta check-list, predisposta affinché tale attività possa risultare il più possibile omogenea e obiettiva indipendentemente dal soggetto che l'effettua, permette al responsabile del procedimento di disporre di un documento essenziale nell'attività di valutazione delle opere pubbliche finalizzata alla validazione dei progetti.

- nel supporto tecnico ai coordinatori del ciclo nell'ambito dell'attività di verifica dei vari livelli di progettazione. Detta attività è stata particolarmente apprezzata in quanto, in una prima fase di concreta applicazione del regolamento di attuazione del codice dei contratti, ha semplificato e supportato efficacemente la verifica da parte dei tecnici incaricati nonché dei responsabili del procedimento.

c. Le modalità organizzative

L'attività del Nuvvop si è svolta sia nell'ambito di riunioni plenarie (quattro), sia durante sedute di lavoro (quaranta), tenutesi presso la Struttura programmazione e valutazione investimenti, a cui hanno partecipato i membri esperti e, in base ai temi trattati, i responsabili delle strutture regionali competenti per materia, per l'elaborazione di pareri o per l'effettuazione delle varie attività istruttorie, di indirizzo e di coordinamento.

Ciascun esperto, inoltre, ha prestato il proprio contributo alle attività previste lavorando presso il proprio domicilio nella predisposizione di elaborati relativi a ciascuna riunione e nella ricerca e redazione di saggi e documenti.

Il Nuvvop, per il tramite della struttura regionale di riferimento, ha allestito, nell'ambito del sito internet della Regione, una sezione ad esso dedicata⁶. L'attività del Nucleo è documentata anche in un'apposita area della sezione internet, riservata ai soli componenti.

⁶ L'indirizzo di riferimento è: http://www.regione.vda.it/operepubbliche/nuvvop/default_i.asp